



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **874**

Prot. n. 813

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, della Provincia Autonoma di Trento. Approvazione dei bandi, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità delle Misure: 111 - 112 - 121 - 122 - 123 - 125 - 211 - 214 - 226 - 227 - 313 - 321 - 323. Approvazione del bando per la selezione del Gruppo di Azione Locale (GAL) e del relativo Programma di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 - LEADER.

Il giorno **04 Aprile 2008** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**MARGHERITA COGO
OLIVA BERASI
OTTORINO BRESSANINI
MAURO GILMOZZI
FRANCO PANIZZA
GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

**REMO ANDREOLLI
MARCO BENEDETTI
MARTA DALMASO
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

- Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale;
- Vista la Decisione della Commissione del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma (di seguito denominato Piano) di sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento (Italia) per il periodo di programmazione;
- Vista la Deliberazione n. 37 del 15 giugno 2007 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) - programmazione 2007-2013 - ripartizione tra regioni e province autonome degli stanziamenti del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del Feasr;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 14 marzo 2008 che approva il "Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013";
- Vista la Comunicazione della Commissione n. (2006/C 319/01) che definisce gli Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013;
- Considerato che in data 31 marzo 2008 si è riunito il Comitato di Sorveglianza, come previsto dal punto 12.1 del Piano di sviluppo rurale, e che nella seduta ha esaminato favorevolmente i criteri di selezione e i relativi bandi delle Misure di cui alla presente deliberazione;
- Visto il punto 11 del Piano che identifica le autorità competenti e gli organismi responsabili della sua attuazione e che individua come Autorità di Gestione il Dipartimento Agricoltura e Alimentazione insieme alle strutture competenti alla gestione del piano di sviluppo rurale come indicato al punto 11.1 del medesimo: Servizio Vigilanza e promozione delle attività agricole, Servizio Aziende agricole e territorio rurale, Dipartimento Risorse forestali e montane, Servizio Foreste e fauna;
- Visto il punto 11.2 del Piano "Procedure di Gestione e di Controllo" che stabilisce che la Giunta provinciale, su proposta dell'Autorità di Gestione, definisce con propria deliberazione:
l'individuazione con riferimento ad ogni singola azione le priorità che dovranno essere utilizzate nella definizione degli elenchi delle domande ammissibili;

- a. le spese ammissibili per tipo d'iniziativa e i limiti minimi e massimi della spesa;
 - b. i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;
 - c. i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
 - d. i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
 - e. il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
 - f. le iniziative e i limiti di spesa per i quali è richiesto il parere del comitato tecnico per il settore agricolo di cui all'articolo 11 della L.P. 28 marzo 2003, n. 4;
 - g. le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penalità o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse; resta ferma l'applicazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) e della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e della amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e delle Direttive 2004/18/CE e Direttiva 2004/18/2004;
 - h. gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
 - i. le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
 - j. i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
 - k. i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
 - l. quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel piano.
- Visto il parere positivo senza osservazioni formulato dal Servizio Programmazione il 28 marzo 2008 prot. n. 267/2008-C10, quale Servizio di Staff;
 - Considerata la presenza al Comitato di Sorveglianza, dei componenti del Dipartimento Affari finanziari e del Servizio Rapporti Comunitari e sviluppo locale (quali Servizi Staff) che hanno espresso in tale sede il parere positivo;

- Visto il documento di data 14 febbraio 2008, formulato dal Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (POSR II): “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la Legge provinciale n. 7/79,
- visti gli atti citati nella premessa,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare, secondo quanto stabilito al punto 12.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, i bandi, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità delle Misure: 111 - 112 - 121 - 122 – 123 - 125 - 211 - 214 - 226 - 227 - 313 - 321 – 323, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e relativi allegati parti integranti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IG - RIM